

LITIX S.P.A.**Bilancio consolidato al 31-12-2025**

Dati anagrafici	
Sede in	Via Fantiscritti snc, 54033 Carrara (MS)
Codice Fiscale	01295010456
Numero Rea	01295010456 MS - 129359
P.I.	01295010456
Capitale Sociale Euro	66.870 i.v.
Forma giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	23.70.20
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale consolidato

	31-12-2025	31-12-2024
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	432.370	579.084
2) costi di sviluppo	447.554	259.042
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	222.808	334.212
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	18.727	20.841
5) avviamento	26.392	52.784
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	-
7) altre	211.678	232.440
Totale immobilizzazioni immateriali	1.359.529	1.478.403
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	27.054	11.875
2) impianti e macchinario	975.765	837.344
3) attrezzature industriali e commerciali	30.256	21.960
4) altri beni	179.342	79.827
5) immobilizzazioni in corso e acconti	3.313	3.313
Totale immobilizzazioni materiali	1.215.730	954.319
III - Immobilizzazioni finanziarie		
2) crediti		
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	117.120	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	182.137	376.603
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	299.257	376.603
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	17.875	10.475
Totale crediti verso altri	17.875	10.475
Totale crediti	317.132	387.078
Totale immobilizzazioni finanziarie	317.132	387.078
Totale immobilizzazioni (B)	2.892.391	2.819.800
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	255.029	140.701
3) lavori in corso su ordinazione	3.582.651	3.267.193
4) prodotti finiti e merci	1.396.589	786.211
Totale rimanenze	5.234.269	4.194.105
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	562.141	617.227
Totale crediti verso clienti	562.141	617.227
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	218.515	466.540
Totale crediti tributari	218.515	466.540
5-ter) imposte anticipate	31.362	17.291
5-quater) verso altri		

esigibili entro l'esercizio successivo	200.712	131.556
Totale crediti verso altri	200.712	131.556
Totale crediti	1.012.730	1.232.614
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	24.590	22.220
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	24.590	22.220
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	350.894	913.786
3) danaro e valori in cassa	7.750	6.083
Totale disponibilità liquide	358.644	919.870
Totale attivo circolante (C)	6.630.233	6.368.809
D) Ratei e risconti	55.682	102.752
Totale attivo	9.578.306	9.291.361
Passivo		
A) Patrimonio netto di gruppo		
I - Capitale	66.870	66.870
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	2.344.930	2.344.930
IV - Riserva legale	12.284	4.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	568.702	541.927
Varie altre riserve	462.008	462.005
Totale altre riserve	1.030.710	1.003.932
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	771.116	724.963
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(601.895)	81.219
Totale patrimonio netto di gruppo	3.624.015	4.225.914
Patrimonio netto di terzi		
Capitale e riserve di terzi	22.650	(14.043)
Utile (perdita) di terzi	39.468	36.693
Totale patrimonio netto di terzi	62.118	22.650
Totale patrimonio netto consolidato	3.686.133	4.248.564
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	154.789	128.627
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	433.153	268.688
esigibili oltre l'esercizio successivo	618.130	319.137
Totale debiti verso banche	1.051.283	587.825
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	0
Totale debiti verso altri finanziatori	-	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.534.943	4.800
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.850	3.118.030
Totale acconti	3.544.793	3.122.830
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	643.382	659.907
Totale debiti verso fornitori	643.382	659.907
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	147.805	269.929
esigibili oltre l'esercizio successivo	27.274	109.838
Totale debiti tributari	175.079	379.767
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		

esigibili entro l'esercizio successivo	66.721	69.148
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	66.721	69.148
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	80.327	74.497
Totale altri debiti	80.327	74.497
Totale debiti	5.561.585	4.893.974
E) Ratei e risconti	175.799	20.195
Totale passivo	9.578.306	9.291.361

Conto economico consolidato

	31-12-2025	31-12-2024
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.633.635	6.001.586
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	3.582.651	3.058.867
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	(3.267.193)	(2.924.840)
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	287.969	143.922
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	141.800	-
altri	244.465	156.532
Totale altri ricavi e proventi	386.265	156.532
Totale valore della produzione	5.623.327	6.436.068
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.863.786	2.170.732
7) per servizi	2.443.510	2.006.616
8) per godimento di beni di terzi	380.064	381.878
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.063.182	959.900
b) oneri sociali	332.126	324.802
c) trattamento di fine rapporto	62.303	54.958
d) trattamento di quiescenza e simili	2.331	0
e) altri costi	49.951	25.439
Totale costi per il personale	1.509.893	1.365.100
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	440.698	392.540
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	199.481	144.073
Totale ammortamenti e svalutazioni	640.179	536.613
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(724.706)	(332.726)
14) oneri diversi di gestione	50.709	67.323
Totale costi della produzione	6.163.435	6.195.538
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(540.108)	240.530
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	18.653	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	18.653	-
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	447	27.712
Totale proventi diversi dai precedenti	447	27.712
Totale altri proventi finanziari	447	27.712
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	42.969	44.751
Totale interessi e altri oneri finanziari	42.969	44.751
17-bis) utili e perdite su cambi	651	(191)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(23.218)	(17.229)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(563.326)	223.301
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	13.181	90.027

imposte relative a esercizi precedenti	0	18.650
imposte differite e anticipate	(14.079)	(3.289)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	(898)	105.388
21) Utile (perdita) consolidati dell'esercizio	(562.427)	117.913
Risultato di pertinenza del gruppo	(601.895)	81.219
Risultato di pertinenza di terzi	39.468	36.693

Rendiconto finanziario consolidato, metodo indiretto

	31-12-2025	31-12-2024
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	(562.427)	117.913
Imposte sul reddito	(898)	105.388
Interessi passivi/(attivi)	23.218	17.229
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(540.107)	240.530
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	64.634	54.958
Ammortamenti delle immobilizzazioni	640.179	536.613
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	704.813	591.571
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	164.706	832.101
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(1.040.164)	(466.753)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	55.086	(366.544)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(16.525)	(129.511)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	47.070	(11.244)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	155.604	1.408
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	356.206	50.744
Totale variazioni del capitale circolante netto	(442.723)	(921.900)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	-278016.97	(89.799)
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(41.871)	(41.432)
(Imposte sul reddito pagate)	30.164	(462.849)
(Utilizzo dei fondi)	(38.472)	(18.012)
Totale altre rettifiche	(50.179)	(522.293)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(328.196)	(612.092)
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(460.892)	(429.878)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(321.824)	(1.035.994)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	88.599	67.789
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	(2.370)	8.515
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(696.487)	(1.389.568)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	164.465	135.370
Accensione finanziamenti	298.993	-
(Rimborso finanziamenti)	-	(121.813)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	2.361.800
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	463.458	2.375.357
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(561.225)	373.697

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	913.786	540.705
Danaro e valori in cassa	6.083	5.467
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	919.869	546.172
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	350.894	913.786
Danaro e valori in cassa	7.750	6.083
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	358.644	919.870

Nota integrativa al Bilancio consolidato chiuso al 31-12-2025

Signori Soci,

la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del bilancio consolidato del Gruppo Litix S.p.A. (nel seguito anche "Gruppo") al 31/12/2025. La situazione è stata redatta sulla base delle situazioni contabili al 31/12/2025 delle società rientranti nel perimetro di consolidamento della Litix S.p.A. (nel seguito anche "**Capogruppo**" o "**Litix**").

Il bilancio consolidato al 31/12/2025 è stato sottoposto a revisione contabile limitata da parte della società di revisione RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A..

Fatti di rilievo verificatisi nel corso del periodo riguardanti il Gruppo

In data 29 luglio 2025 la società comunica la sottoscrizione di un contratto del valore di circa 1,4 milioni di euro da parte della business unit TORART, specializzata nella realizzazione di opere d'arte contemporanea. Il contratto, che prevede un impegno pluriennale stimato in oltre due anni di attività, ha ad oggetto la produzione di un'importante opera dalla figura umana, commissionata da un noto artista internazionale.

Alla stessa data la società comunica di aver formalizzato la vendita della prima unità di ROBOTOR-ONE L a Classic Marble Company ("CMC"), società indiana che opera nel settore della lavorazione del marmo, segnando un passo decisivo nell'espansione internazionale della Società. Con la sottoscrizione di tale contratto commerciale, Litix avvia ufficialmente la propria attività in India, uno dei mercati più promettenti per la tecnologia applicata alla lavorazione della pietra, nonché con uno dei principali player di riferimento.

In data 4 agosto 2025 la società comunica di aver firmato un nuovo contratto con un'importante organizzazione internazionale, attiva nel campo culturale e spirituale, per la realizzazione di una statua monumentale in marmo. L'accordo prevede la realizzazione di una scultura in marmo bianco alta 5,5 metri, che sarà consegnata e installata negli Stati Uniti nel 2026. Il valore totale del progetto ammonta a 665.000 euro.

In data 7 agosto 2025 la società comunica che la propria controllata AIVOX S.r.l. partecipa come partner industriale al progetto di ricerca nazionale "More4Neuro – Multi-material 3D printing for Education in NEUROsurgery", nell'ambito del programma Partenariati Estesi – HealthTech (CUP C63C22013310006 – MUR Codice progetto PE0000006), coordinato dall'Università degli Studi di Milano, capofila del consorzio. Il progetto si pone l'obiettivo di rivoluzionare la formazione medica e neurochirurgica attraverso lo sviluppo di simulatori realistici realizzati mediante manifattura additiva multimateriale, in grado di riprodurre fedelmente le proprietà tattili, meccaniche e strutturali dei tessuti cerebrali.

Struttura e contenuto del bilancio consolidato

Base di elaborazione

Il bilancio consolidato del Gruppo al 31/12/2025, redatto in ottemperanza al principio contabile OIC 17 emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), nel rispetto delle norme previste dalla vigente legislazione civilistica ed in ottemperanza delle norme recate dal decreto legislativo 9 aprile 1991 n.127, si compone dei seguenti documenti: stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa e rendiconto finanziario.

Per quanto riguarda l'attività del Gruppo e i rapporti con le imprese collegate, controllanti, sottoposte a comune controllo e altre parti correlate si rinvia a quanto indicato nella relazione sulla gestione, predisposta dagli Amministratori della Capogruppo a corredo del presente bilancio.

Nei casi in cui la compensazione sia ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Area di consolidamento

Il bilancio consolidato include il bilancio di Litix S.p.A. e quello dell'impresa controllata dalla Capogruppo i cui dati sono riportati al termine della nota integrativa.

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 29, commi 4 e 5, del decreto legislativo n.127/1991.

Criteri di consolidamento

I principi contabili adottati per la redazione del bilancio consolidato al 31/12/2025 sono quelli adottati dalla Capogruppo per la redazione del bilancio di esercizio.

I bilanci al 31/12/2025 delle imprese incluse nel consolidamento sono stati redatti dai rispettivi organi amministrativi in base ai principi contabili sopra menzionati.

Gli elementi dell'attivo e del passivo di contenuti identici o analoghi, figuranti nei bilanci delle imprese del Gruppo e destinati a confluire nelle stesse voci del bilancio consolidato, vengono valutati con criteri uniformi.

Il bilancio consolidato prevede il consolidamento dei valori delle attività, delle passività, dei costi, dei ricavi delle imprese controllate direttamente e indirettamente dalla Capogruppo secondo il metodo dell'integrazione integrale.

Il procedimento di consolidamento integrale avviene attraverso le seguenti fasi:

- rettifiche per uniformarsi ai principi contabili di Gruppo nonché eventuali riclassifiche necessarie ai fini del consolidamento;
- l'aggregazione dei bilanci o delle informazioni finanziarie da consolidare indipendentemente dalla percentuale di partecipazione. I conti economici delle società acquisite o cedute nel corso dell'esercizio vengono aggregati in base al periodo di possesso del Gruppo;
- eliminazione del valore di iscrizione delle partecipazioni nelle società consolidate in contropartita delle corrispondenti quote del patrimonio netto dell'impresa controllata di pertinenza del Gruppo alla data di acquisizione.

La differenza da annullamento, se positiva, è imputata, ove possibile, a ciascuna attività identificabile acquisita, nel limite del valore corrente di tali attività e, comunque, per valori non superiori al loro valore recuperabile, nonché a ciascuna passività identificabile assunta, inclusi i relativi effetti fiscali. Nella circostanza di differenza da annullamento positiva non interamente allocata sulle attività e sulle passività acquisite separatamente identificabili, il residuo è imputato alla voce "Avviamento" delle immobilizzazioni immateriali, a meno che esso debba essere in tutto o in parte imputato a conto economico. L'attribuzione del residuo della differenza da annullamento ad avviamento è effettuata a condizione che siano soddisfatti i requisiti per l'iscrizione dell'avviamento previsti dal principio contabile di riferimento.

L'eventuale ulteriore valore residuo non allocabile sulle attività e sulle passività e sull'avviamento è imputato a conto economico nella voce "Oneri diversi di gestione".

La differenza da annullamento, se negativa, è imputata, ove possibile, a riduzione delle attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile e alle passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione, al netto del relativo effetto fiscale. L'eventuale eccedenza negativa, se non riconducibile alla previsione di risultati economici sfavorevoli ma al compimento di un buon affare, viene contabilizzata nella specifica riserva di patrimonio netto denominata "Riserva di consolidamento".

L'eventuale ulteriore differenza da annullamento negativa non allocata, se relativa in tutto o in parte alla previsione di risultati economici sfavorevoli, viene contabilizzata nel "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri" che viene utilizzato negli esercizi successivi in modo da riflettere le ipotesi assunte in sede di sua stima all'atto dell'acquisto e comunque a prescindere dall'effettiva manifestazione dei risultati economici attesi.

Gli utili indivisi e le altre riserve di patrimonio netto delle controllate intervenute successivamente alla data di acquisizione sono imputate, per la quota di spettanza del Gruppo, ad incremento del patrimonio netto consolidato, normalmente nella voce "Utili/(perdite) portati a nuovo".

Le quote di patrimonio netto e del risultato economico di competenza di soci terzi trovano evidenza in apposite voci dello stato patrimoniale e del conto economico.

I rapporti infragruppo rappresentati da crediti e debiti, costi e ricavi sono eliminati e così pure - quando non relativi ad operazioni correnti delle imprese concluse a normali condizioni di mercato e la cui eliminazione avrebbe comportato costi sproporzionati - gli utili e le perdite emergenti da operazioni infragruppo relative a valori compresi nel patrimonio.

Principi di redazione

Postulato della prudenza

Ai sensi dell'art. 2423-bis del Codice civile e di quanto stabilito dal principio OIC 11 (par. 16 e 19), è stato seguito il principio della prudenza, applicando una ragionevole cautela nelle stime in condizioni di incertezza e applicando, nella contabilizzazione dei componenti economici, la prevalenza del principio della prudenza rispetto a quello della competenza.

Postulato della prospettiva della continuità aziendale

Come previsto dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 1, del Codice civile, la valutazione delle voci di bilancio è stata fatta nella prospettiva della continuazione dell'attività. Inoltre, come definito dal principio OIC 11 (par. 21 e 22), si è tenuto conto del fatto che il Gruppo costituisce un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito e che nella fase di preparazione del bilancio è stata effettuata una valutazione prospettica della capacità del Gruppo di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Postulato della rappresentazione sostanziale

La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Si è tenuto conto dei diritti, degli obblighi e delle condizioni ricavabili dai termini contrattuali delle transazioni ed è stato effettuato il confronto con le disposizioni dei principi contabili per accertare la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici. Inoltre, si è proceduto con un'analisi contrattuale per stabilire l'unità elementare da contabilizzare tenendo conto della segmentazione o aggregazione degli effetti sostanziali derivanti da un contratto o da più contratti. Infatti, da un unico contratto possono scaturire più diritti o obbligazioni che richiedono una contabilizzazione separata.

Postulato della competenza

Come stabilito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 3, del Codice civile, si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. A questo proposito il principio OIC 11 (par. 29) chiarisce che la competenza è il criterio temporale con il quale i componenti positivi e negativi di reddito vengono imputati al conto economico ai fini della determinazione del risultato d'esercizio e che i costi devono essere correlati ai ricavi dell'esercizio.

Postulato della costanza nei criteri di valutazione

Come definito dall'articolo 2423-bis, comma 1, n. 6, del Codice civile, i criteri di valutazione applicati non sono stati modificati da un esercizio all'altro. Si è infatti tenuto conto anche di quanto indicato nel principio contabile 11 (par.34) che definisce l'applicazione costante dei criteri di valutazione uno strumento che permette di ottenere una omogenea misurazione dei risultati del Gruppo nel susseguirsi degli esercizi, rendendo più agevole l'analisi dell'evoluzione economica, finanziaria e patrimoniale da parte dei destinatari del bilancio.

Postulato della rilevanza

Per la redazione del presente bilancio consolidato, ai sensi del comma 4 dell'art. 2423 del Codice civile, non occorre rispettare gli obblighi previsti in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa di bilancio quando gli effetti della loro inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Postulato della comparabilità

L'ammontare delle voci di bilancio dell'esercizio in corso è comparabile con quello delle voci di bilancio dell'esercizio precedente, tenuto conto che, laddove nel presente esercizio si siano rese necessarie riclassificazioni delle singole voci per una più corretta riclassificazione delle voci all'interno del bilancio stesso, si è provveduto a modificare specularmente le corrispondenti voci di bilancio dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità e non sono difforni da quelli osservati nella redazione del bilancio consolidato del precedente esercizio. Gli stessi sono in linea con quelli adottati dalla Capogruppo per la redazione del bilancio di esercizio.

Ai sensi dell'art.38, comma 1, lett.a), D.Lgs.127/91 si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

IMMOBILIZZAZIONI

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Sono iscritte nell'attivo al costo storico d'acquisto o di produzione e sono rappresentate da costi ad utilità pluriennale.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione. La quota di ammortamento imputata a ciascun esercizio si riferisce alla ripartizione del costo sostenuto sull'intera durata di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

I costi di impianto e di ampliamento sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

I costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile; nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

I diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono ammortizzati secondo la loro vita utile; nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, essi sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono ammortizzati in funzione del tempo presumibile in cui i beni e i diritti potranno avere utilizzazione nell'impresa e, in ogni caso, sempre nei limiti della durata contrattuale e/o del periodo di tutela legale.

L'ammortamento dell'avviamento è effettuato secondo la sua stimata vita utile.

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni presi in locazione dall'impresa (anche in leasing) sono capitalizzabili ed iscrivibili tra le "altre" immobilizzazioni immateriali se le migliorie e le spese incrementative non sono separabili dai beni stessi; altrimenti sono iscrivibili tra le "Immobilizzazioni materiali" nella specifica voce di appartenenza.

L'ammortamento dei costi per migliorie dei beni di terzi si effettua nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione.

Qualora alla data di chiusura dell'esercizio il valore delle immobilizzazioni così determinato risulti durevolmente inferiore al valore iscritto, tale valore viene rettificato attraverso apposita svalutazione; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono dettagliate nel commento specifico della voce di bilancio.

B II – IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori, al netto di ammortamenti e svalutazioni. Il costo sostenuto corrisponde, per i beni acquistati, al corrispettivo pagato, aumentato degli oneri accessori sostenuti fino alla

messa in esercizio.

Nel valore dei beni costruiti in economia sono compresi tutti i costi di costruzione sostenuti fino alla loro messa in esercizio.

L'immobilizzazione che alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al suo valore recuperabile viene iscritta a tale minor valore.

I costi sostenuti per migliorie vengono imputati ad incremento dei beni interessati solo quando producono effettivo aumento della vita utile di questi beni.

I costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione straordinaria vengono capitalizzati nei limiti del valore recuperabile del bene.

L'ammortamento è calcolato tenendo conto del deperimento, dell'uso delle immobilizzazioni materiali nonché della residua possibilità di utilizzo del bene.

Le aliquote di ammortamento utilizzate sono dettagliate nel commento specifico della voce di bilancio.

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA (LEASING)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza.

L'applicazione del metodo patrimoniale di contabilizzazione attribuisce rilevanza alla forma giuridica del contratto.

In una successiva tabella verranno evidenziati gli effetti che si sarebbero manifestati sul patrimonio netto e sul risultato di esercizio se i contratti di locazione finanziaria fossero stati contabilizzati con il metodo finanziario anziché con quello patrimoniale.

C I – RIMANENZE

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo e le rimanenze di prodotti finiti sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e/o di produzione ed il valore di presumibile realizzo desunto dall'andamento del mercato, ai sensi dell'art. 2426, punto 9 del Codice Civile.

Il costo di acquisto comprende anche gli eventuali oneri accessori.

Il costo delle rimanenze delle merci di natura fungibile è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato viene opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

C II 01- CREDITI VERSO CLIENTI

I crediti verso clienti sono iscritti al presumibile valore di realizzo corrispondente al valore nominale eventualmente rettificato dal fondo svalutazione crediti calcolato in base al rischio di solvibilità dei singoli clienti. Tale fondo, qualora presente, viene rilevato a diretta rettifica dei crediti.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

Gli eventuali crediti espressi in valuta estera sono stati convertiti adottando il tasso di cambio vigente alla chiusura dell'esercizio.

C II 05 BIS- CREDITI TRIBUTARI

I crediti tributari, vantati nei confronti dell'Erario, sono iscritti al presumibile valore di realizzo corrispondente al valore nominale.

C II 05 TER - CREDITI IMPOSTE ANTICIPATE

Le attività per imposte anticipate rappresentano l'ammontare delle imposte sul reddito recuperabili negli esercizi futuri riferibili alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo di perdite fiscali, come meglio specificato successivamente nella presente Nota integrativa.

C II 05 QUATER - CREDITI VERSO ALTRI

I crediti verso altri sono iscritti al valore nominale, non sussistendo allo stato attuale alcun motivo di svalutazione.

Si precisa inoltre che, in relazione all'adozione dei nuovi principi contabili nazionali, non si è reso necessario rilevare i crediti secondo il nuovo criterio del costo ammortizzato in quanto si ritiene, ai sensi dell'art 2423, c. 4, che gli effetti siano irrilevanti.

C III - ATTIVITÀ FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

Le partecipazioni e i titoli esposti nell'attivo circolante sono valutati in base al minor valore fra il costo d'acquisto e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. In mancanza di un preciso riferimento al valore di mercato alla chiusura dell'esercizio si considerano i valori di scambio relativi a titoli aventi caratteristiche simili a quelli in portafoglio.

C IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Si tratta delle liquidità esistenti nelle casse sociali e delle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso banche alla chiusura dell'esercizio. Sono iscritte in bilancio per il loro effettivo importo.

Le eventuali liquidità espresse in valuta diversa dall'euro sono state adeguate ai cambi di fine esercizio.

D - E - RATEI E RISCONTI

I ratei attivi e passivi costituiscono la contropartita di ricavi e di costi relativi ad almeno due esercizi per i quali, alla data di bilancio, non si sono ancora verificate le corrispondenti variazioni numerarie.

I risconti attivi e passivi rappresentano rispettivamente la porzione di costi e di ricavi relativi ad almeno due esercizi non imputabili al risultato economico dell'esercizio in cui si è verificata la corrispondente variazione numeraria.

I ratei ed i risconti sono iscritti in bilancio secondo la loro competenza economica e temporale nel rispetto del generale principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

C - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato calcolato in base a quanto previsto dall'art. 2120 Cod. Civ., così come modificato dalla L. 297/82, e dai contratti collettivi di lavoro della categoria di appartenenza considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo, e rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti, al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio.

D - DEBITI

I debiti risultano iscritti per importi corrispondenti al loro valore nominale.

Gli eventuali debiti espressi in valuta estera sono stati convertiti adottando il tasso di cambio vigente alla chiusura dell'esercizio.

I debiti tributari sono stati calcolati sulla base della normativa vigente.

Si precisa inoltre che, in relazione all'adozione dei nuovi principi contabili nazionali, non si è reso necessario rilevare i debiti secondo il nuovo criterio del costo ammortizzato in quanto si ritiene, ai sensi dell'art 2423, c. 4, che gli effetti siano irrilevanti.

COSTI E RICAVI

I ricavi per la vendita dei prodotti e i costi per l'acquisto degli stessi sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà, passaggio che comunemente coincide con la spedizione o consegna dei beni. I ricavi e i costi per servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione del servizio pro rata temporis.

I ricavi per prestazioni di servizi e di natura finanziaria sono riconosciuti in base alla competenza temporale. I costi sono imputati al conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

Dal bilancio dell'esercizio avente inizio dal 1° gennaio 2024 la Società applica il nuovo Principio Contabile nazionale OIC 34 dedicato ai ricavi e più precisamente alle modalità di contabilizzazione di tutte le transazioni che comportano la rilevazione di ricavi nella voce "A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni" e della voce "A5 – Altri ricavi" del conto economico. Sono esclusi dall'ambito di applicazione del Principio Contabile n. 34 i ricavi derivanti da lavori in corso su ordinazione, che continuano a seguire le disposizioni del principio contabile OIC 23, e i ricavi derivanti da cessioni di azienda, fitti attivi, ristorni e dalle transazioni che non hanno la finalità di compravendita. Come consentito dall'OIC 29 la Società ha optato per l'applicazione prospettica delle disposizioni del nuovo Principio Contabile, applicandole, pertanto, solo ai contratti di vendita stipulati a partire dal 1° gennaio 2024.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Analisi delle voci dell'attivo dello stato patrimoniale

Di seguito si analizzano le ragioni delle più significative variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali comprendono le voci seguenti.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e ampliamento si riferiscono a:

- costi professionali sostenuti per l'operazione di fusione per incorporazione di Robotor Srl nella Società;
- costi sostenuti per consulenze professionali finalizzate a perfezionare il processo di ammissione di azioni alla negoziazione su Euronext Growth Milan.

Sono ammortizzati in 5 esercizi.

Costi di sviluppo

I costi iscritti in tal voce sono stati sostenuti per lo sviluppo di nuovi modelli di robot.

I costi di sviluppo capitalizzati nell'attivo patrimoniale sono composti dagli stipendi, dai salari e dagli altri costi relativi al personale impegnato nell'attività di sviluppo, nonché dai costi dei materiali e dei servizi impiegati in tali attività. Sono ammortizzati in 5 esercizi.

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno

La voce comprende le seguenti voci.

- I costi sostenuti per la produzione ad uso interno di due software applicativi registrati presso la SIAE l'11

dicembre 2023; i costi capitalizzati comprendono gli stipendi, i salari e gli altri costi relativi al personale impegnato nell'attività di produzione dei software, i costi relativi a beni materiali e immateriali e a servizi nella misura in cui tali beni e servizi sono impiegati nell'attività di produzione dei software. Nel dettaglio i software i cui costi di produzione interna sono stati capitalizzati sono:

- OR - OPCUA (Registrazione SIAE – data 11/12/2023 – n. D22108 – n. registrazione D20943)
 - OR – CLB (Registrazione SIAE – data 11/12/2023 – n. D22107 n. registrazione D20942).
- Il costo diretto di acquisto, effettuato da Robotor S.r.l. in data 3 gennaio 2023 per un importo pari a 400.000 euro, di tre programmi software, nonché di tutti i diritti di sfruttamento economico e commerciale connessi. I software in questione sono stati ceduti da Giacomo Massari e Filippo Tincolini, soci della Bianco S.r.l. e Bernini S.r.l. (controllanti al 50% ciascuno della Litix S.r.l.), per un corrispettivo pari a euro 400.000. Nel dettaglio, i software acquistati sono:
- OROS (Registrazione SIAE – data 20/11/2019 – n. 013989 – Ord. D013036);
 - OR-SAFECONTROL (Registrazione SIAE – data 20/11/2019 – n. 013986 – Ord. D013033);
 - OR-INTERFACE (Registrazione SIAE – data 20/11/2019 – n. 013987 – Ord. D013034). I costi per software vengono ammortizzati in 5 anni.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La voce comprende i costi finalizzati al deposito delle domande di registrazione presso gli Uffici UIBM dei seguenti marchi di impresa ROBOTOR, TORART e LITIX e sono ammortizzati in 5 anni.

Avviamento

La voce si è formata a seguito dell'imputazione di un disavanzo da fusione relativo a una fusione per incorporazione perfezionata nel 2016.

L'avviamento viene ammortizzato in 10 anni.

Altre immobilizzazioni immateriali

La voce accoglie i costi sostenuti per migliorie e spese incrementative sul capannone concesso in locazione dalla società Pro Art S.r.l.; tali costi sono ammortizzati in funzione della durata del contratto di locazione.

La movimentazione delle immobilizzazioni immateriali, oltre all'indicazione degli ammortamenti effettuati, avvenuta nel corso dell'esercizio è dettagliata nella successiva tabella.

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegnere	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	734.015	323.802	557.020	25.070	237.526	0	334.103	2.211.536
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	154.930	64.760	222.808	4.228	184.742	0	101.663	733.132
Valore di bilancio	579.084	259.042	334.212	20.842	52.784	0	232.440	1.478.404
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni		299.577					22.246	321.823
Riclassifiche (del valore di bilancio)								

Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Ammortamento dell'esercizio	146.714	111.066	111.404	2.115	26.392		43.008	440.698
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni	-146.714	188.511	-111.404	-2.115	-26.392	0	-20.762	-118.875
Valore di fine esercizio								
Costo	739.700	623.379	557.020	25.070	237.526	0	356.349	2.539.044
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	307.329	175.825	334.212	6.343	211.134		144.671	1.179.514
Valore di bilancio	432.370	447.554	222.808	18.727	26.392		211.678	1.359.529

Immobilizzazioni materiali

La movimentazione delle immobilizzazioni materiali, oltre all'indicazione degli ammortamenti effettuati, avvenuta nel corso dell'esercizio è dettagliata nella successiva tabella.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	12.500	1.535.210	40.459	165.866	3.313	1.757.348
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	625	697.866	18.500	86.039	0	803.031
Valore di bilancio	11.875	837.344	21.959	79.827	3.313	954.317
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	17.294	300.143	22.867	131.847		472.151
Riclassifiche (del valore di bilancio)		-1.632		1.632		
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)		-584	10.797	1.044		11.257
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio	2.115	160.674	3.772	32.920		199.481
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni	15.179	138.421	8.298	99.515	0	261.413
Valore di fine esercizio						
Costo	29.794	1.774.376	37.002	309.071	3.313	2.153.556
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.740	798.611	6.746	129.729		937.826
Valore di bilancio	27.054	975.765	30.256	179.342	3.313	1.215.730

Gli incrementi più rilevanti sono relativi principalmente alla costruzione di un basamento di cemento armato per un macchinario iscritto tra gli "Impianti e Macchinari" per euro 226.363 e alla costruzione di uno stand per fiere iscritto tra le "Altre immobilizzazioni materiali" per euro 102.117.

Operazioni di locazione finanziaria

Nel periodo in oggetto la Capogruppo ha avuto in essere n. 2 contratti di locazione finanziaria. Nella tabella seguente vengono evidenziati gli effetti che si sarebbero manifestati sul patrimonio netto e sul risultato di esercizio se i contratti di locazione finanziaria fossero stati contabilizzati con il metodo finanziario anziché con quello patrimoniale.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine dell'esercizio	209.250
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza dell'esercizio	40.500
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza dell'esercizio	

Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine dell'esercizio	212.000
Oneri finanziari di competenza dell'esercizio sulla base del tasso d'interesse effettivo	5.852

Immobilizzazioni finanziarie

La movimentazione dei crediti iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie, avvenuta nel corso dell'esercizio, è dettagliata nella successiva tabella.

	Crediti immobilizzati verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	376.603	10.475	387.078
Variazione nell'esercizio	-77.346	7.400	-69.946
Valore di fine esercizio	299.257	17.875	317.132
Quota scadente entro l'esercizio	117.120		117.120
Quota scadente oltre l'esercizio	182.137	17.875	200.012

I crediti verso imprese sottoposte al controllo di controllanti comprendono il credito per un finanziamento erogato in più tranches dalla società a ProArt S.r.l.. Si evidenzia che il finanziamento, fruttifero di interessi nella misura del 6% annuo, ha avuto la finalità di fornire a ProArt S.r.l. le risorse finanziarie necessarie per ultimare la ristrutturazione dell'immobile che è stato adibito a sede operativa della Litix S.r.l..

I crediti verso altre imprese sono costituiti da depositi cauzionali vari.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative ai saldi delle rimanenze al 31/12/2025.

	Materie prime, sussidiarie e di consumo	Lavori in corso su ordinazione	Prodotti finiti e merci	Totale rimanenze
Valore di inizio esercizio	140.701	3.267.193	786.211	4.194.105
Variazione nell'esercizio	114.328	315.458	610.378	1.040.164
Valore di fine esercizio	255.029	3.582.651	1.396.589	5.234.269

Le rimanenze sono iscritte al costo di acquisto e/o di produzione in quanto inferiore al valore di presumibile realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative all'ammontare dei crediti iscritti nell'attivo circolante, nonché le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	617.227	466.540	17.291	131.556	1.232.614
Variazione nell'esercizio	-55.086	-248.025	14.071	69.156	-219.884
Valore di fine esercizio	562.141	218.515	31.362	200.712	1.012.730
Quota scadente entro l'esercizio	562.141	218.515		200.712	981.368

L'ammontare dei crediti verso clienti ammonta a euro 562.141 ed è esposto al netto del fondo di svalutazione crediti commerciali di euro 1.040.

Il fondo svalutazione crediti non ha subito movimentazioni nel corso del 2025.

I crediti tributari sono costituiti per euro 35.806 dal credito IVA, per euro 110.576 da credito IRES, per euro 36.697 da credito IRAP e per euro 35.436 da crediti d'imposta per l'acquisto di beni strumentali nuovi e sono considerati nella loro totalità tra le "Crediti e debiti tributari" nella Relazione sulla Gestione.

I crediti verso altri sono costituiti per euro 87.099 da crediti verso fornitori per anticipi versati e per euro 113.613 da altri crediti.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nella successiva tabella viene dettagliata la movimentazione delle altre attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Altri titoli non immobilizzati	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio	22.220	22.220
Variazione nell'esercizio	2.370	2.370
Valore di fine esercizio	24.590	24.590

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni comprendono obbligazioni iscritte al costo di acquisizione, comprensivo di oneri accessori. Non si comprende nel costo il rateo degli interessi maturati alla data d'acquisto per pagamento dilazionato, che deve essere imputato a conto economico secondo competenza e non ad incremento del costo d'acquisto.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	913.786	6.083	919.869
Variazione nell'esercizio	-562.892	1.667	-561.225
Valore di fine esercizio	350.894	7.750	358.644

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	102.752	102.752
Variazione nell'esercizio	-47.070	-47.070
Valore di fine esercizio	55.682	55.682

Misurano proventi ed oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Oneri finanziari capitalizzati

Non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Analisi delle voci del passivo dello stato patrimoniale

Di seguito si analizzano le più significative voci del passivo, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Voci di patrimonio netto

La composizione del patrimonio netto è descritta nella tabella sottostante.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
A) Patrimonio netto di gruppo		Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi		
I - Capitale	66.870					66.870
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.344.930					2.344.930
IV - Riserva legale	4.000	8.284				12.284
VI - Altre riserve, distintamente indicate						
Riserva straordinaria	541.927	26.775				568.702
Varie altre riserve	462.005	3				462.008
Totale altre riserve	1.003.932					1.030.710
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	724.963	46.153				771.116
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	81.219	-81.219			-601.895	-601.895
Totale patrimonio netto di gruppo	4.225.914					3.624.015
Patrimonio netto di terzi						
Capitale e riserve di terzi	-14.043	36.693				22.650
Utile (perdita) di terzi	36.693	-36.693			39.468	39.468
Totale patrimonio netto di terzi	22.650					62.118
Totale patrimonio netto consolidato	4.248.564					3.686.133

Prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e il risultato di esercizio nelle voci di patrimonio netto della Controllante con quelli consolidati

	Risultato dell'esercizio	Patrimonio netto
Risultato d'esercizio e patrimonio netto	-601.895	3.624.015
come riportati nel bilancio d'esercizio della società controllante		
Rettifiche al bilancio di esercizio della Capogruppo		
Rettifiche di consolidamento		
- elisione utili e perdite infragruppo		
- eliminazione dei dividendi		
- altre minori		
- adeguamento del valore delle partecipazioni valutate al patrimonio netto		
- eliminazione del valore delle partecipazioni consolidate con la tecnica dell'integrazione lineare		
- patrimonio netto di terzi	39.468	62.118
Risultato di esercizio e patrimonio netto di spettanza del gruppo	-562.427	3.686.133

Utilizzabilità delle riserve di Patrimonio Netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	66.870	A, B, C	66.870
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	2.344.930	A, B, C	2.344.930

Riserve di rivalutazione		
Riserva legale	12.284 A, B, C	12.284
Riserve statutarie		
Altre riserve		
Riserva straordinaria	568.702 A, B, C	568.702
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile		
Riserva azioni o quote della società controllante		
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni		
Versamenti in conto aumento di capitale		
Versamenti in conto futuro aumento di capitale		
Versamenti in conto capitale		
Versamenti a copertura perdite		
Riserva da riduzione capitale sociale		
Riserva avanzo di fusione		
Riserva per utili su cambi non realizzati		
Riserva da congruaglio utili in corso		
Varie altre riserve	462.008 A, B, C	462.008
Totale altre riserve	1.030.710 A, B, C	1.030.710
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi		
Utili portati a nuovo	771.116 A, B, C	771.116
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio		
Totale	4.225.910	4.225.910
Quota non distribuibile		3.224.854
Residua quota distribuibile		1.001.056
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro		

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative al trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	128.627
Variazione nell'esercizio	26.162
Valore di fine esercizio	154.789

Debiti

Scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative ai debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Debiti verso banche	Debiti verso altri finanziatori	Acconti	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Totale debiti
Valore di inizio esercizio	587.825		3.122.830	659.907	379.767	69.148	74.497	4.893.974
Variazione nell'esercizio	463.458		421.963	-16.525	-204.688	-2.427	5.830	667.611
Valore di fine esercizio	1.051.283		3.544.793	643.382	175.079	66.721	80.327	5.561.585
Quota scadente entro l'esercizio	433.153		3.534.943	643.382	147.805	66.721	80.327	4.906.331
Quota scadente oltre l'esercizio	618.130		9.850		27.274			655.254
Di cui di durata residua superiore a 5 anni								

Relativamente ai debiti verso banche, nella Relazione sulla Gestione il totale di 1.051.284 euro è stato incluso per un ammontare pari a 275.004 nel debito finanziario corrente, per un ammontare pari a 343.736 euro nella parte corrente del debito finanziario non corrente e per un ammontare pari a 432.542 euro nel debito finanziario non corrente. Le ultime due componenti corrispondono alla quota di mutui scadente rispettivamente entro e oltre l'esercizio successivo.

I debiti tributari sono costituiti da debiti tributari relativi a precedenti esercizi per i quali Litix beneficia di piani di rientro e rateizzi per euro 112.389, da debiti per ritenute effettuate per euro 42.536, dal debito IVA per euro 20.089 e da altri debiti per euro 65. Nella Relazione sulla Gestione del totale debiti tributari, pari a 175.079 euro, un ammontare pari a 85.115 euro è stato incluso nella componente corrente del debito finanziario non corrente all'interno dell'IFN, mentre un ammontare pari a 27.274 euro è stato incluso nella componente di debito finanziario non corrente all'interno dell'IFN. Queste due componenti sono da ricondursi a debiti tributari scaduti e rateizzati e per tale ragione considerati di natura finanziaria. La restante parte, pari a 62.690 euro, è stata inclusa all'interno del Capitale circolante netto nella voce "Crediti e debiti tributari".

Gli altri debiti sono costituiti da debiti verso personale dipendente e amministratori per euro 71.883 e da altri debiti per euro 8.444.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1 n. 6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alla composizione dei ratei e risconti passivi.

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
Valore di inizio esercizio		20.195	20.195
Variazione nell'esercizio	101	155.503	155.604
Valore di fine esercizio	101	175.698	175.799

Commento alle principali voci del conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dal Gruppo, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi di vendita dei prodotti o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica, iscritti alla voce "Ricavi delle vendite e delle prestazioni", sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categorie di attività

I ricavi della gestione caratteristica A1) sono suddivisi come segue in base alla tipologia di clientela.

Tipologia di clientela	Valore al 31/12/2025	% sul totale dei ricavi
Artisti	1.123.795	24,25%
Laboratori di scultura	733.587	15,83%
Commercio e lavorazione marmi	965.583	20,84%
Enti religiosi	804.420	17,36%
Gallerie d'arte	117.400	2,53%
Studi di design	98.470	2,13%
Musei	137.000	2,96%
Brand di lusso	112.636	2,43%
Altri	540.744	11,67%
TOTALE	4.633.635	100,00%

Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

La voce A2) è riconducibile sia ad opere d'arte in corso di lavorazione sia a robot che hanno terminato il processo di assemblaggio non ancora consegnati o che sono in corso di assemblaggio.

Variazioni dei lavori in corso su ordinazione

La voce A3) è relativa principalmente a opere d'arte in lavorazione sino al 31 dicembre del 2025, terminate e consegnate nel corso dell'esercizio 2026.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

La voce A4) è relativa alla capitalizzazione dei costi del personale impiegato nell'attività di ricerca e sviluppo di software capitalizzati.

Altri ricavi e proventi

La composizione delle singole voci è la seguente.

Categoria di attività	Valore al 31/12/2025
Sopravvenienze attive	184.832
Riaddebiti di costi sostenuti	8.660
Contributi in conto esercizio	141.800
Crediti di imposta	50.616
Altri proventi	357
TOTALE	386.265

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

	Valore al 31/12/2025	Incidenza %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.863.786	30,24%
Per servizi	2.443.510	39,65%
Per godimento di beni di terzi	380.064	6,17%
Per il personale		
<i>Salari e stipendi</i>	1.063.182	17,25%
<i>Oneri sociali</i>	332.126	5,39%
<i>Trattamento di fine rapporto</i>	62.303	1,01%
<i>Trattamento di quiescenza e simili</i>	2.331	0,04%
<i>Altri costi</i>	49.951	0,81%
Totale costi per il personale	1.509.893	24,50%
Ammortamenti e svalutazioni		
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	440.698	7,15%
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	199.481	3,24%
Totale ammortamenti e svalutazioni	640.179	10,39%
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-724.706	-11,76%
Oneri diversi di gestione	50.709	0,82%
Totale costi della produzione	6.163.435	100,00%

I costi per servizi della voce B7 possono essere suddivisi come segue.

Tipologia di costo	Valore al 31/12/2025
Spese di trasporto	153.358
Lavorazioni di terzi	307.471
Utenze	164.003
Consulenze	321.733
Manutenzioni	37.580
Prestazioni di lavoro occasionale	75.544
Pubblicità e marketing	131.501
Viaggi e spese di rappresentanza	107.931
Compensi amministratori, sindaci e revisori	808.461
Altri costi per servizi	335.930
TOTALE	2.443.510

Le voci “Lavorazioni di terzi” e “Prestazioni di lavoro occasionale” sono relativi principalmente a manovalanza esterna al Gruppo impiegata nella componente di rifinitura manuale di opere d’arte in marmo.

I costi per oneri diversi di gestione della voce B14 possono essere suddivisi come segue.

Tipologia di costo	Valore al 31/12/2025
--------------------	----------------------

Sanzioni e ammende	10.324
Imposte e tasse	15.282
Sopravvenienze passive	10.204
Altri costi	14.899
TOTALE	50.709

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari sono costituiti da interessi attivi maturati in accordo al contratto di finanziamento fruttifero di interessi nella misura del 6% sottoscritto con Pro Art S.r.l. per euro 18.653 e da interessi attivi bancari per euro 447.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

I componenti negativi evidenziati nella voce C17 del Conto Economico comprendono i seguenti elementi:

- interessi e spese e oneri bancari: euro 20.849;
- interessi per rateizzazione debiti tributari: euro 19.286;
- altri interessi passivi pari a euro 2.835.

Imposte dell'esercizio

La composizione della voce è così costituita:

Descrizione	Valore al 31/12/2025
Imposte correnti	13.181
Imposte relative a esercizi precedenti	
Imposte differite e anticipate	-14.079
TOTALE	-898

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.Lgs.127/91.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti delle imprese incluse nel consolidato con riguardo al periodo 1/1/2025 – 31/12/2025, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale Dipendenti
Numero medio	0	13	14	1	28

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art.38, comma 1, lett.o) del D.Lgs.127/1991, con riguardo all'Organo Amministrativo di Litix S.p.A. e di Aivox S.r.l. e al collegio sindacale di Litix S.p.a..

	Amministratori	Sindaci
Compensi	772.117	7.280

Il compenso annuo spettante alla società di revisione RSM Società di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A. ammonta a euro 30.000.

Titoli emessi da società del Gruppo

L'assemblea di Litix con delibera del 29 maggio 2024 ha deliberato l'approvazione di un primo aumento del capitale sociale a pagamento, in denaro ed in via scindibile, per un ammontare massimo di euro 5.000.000, comprensivi di nominale e sovrapprezzo, e di un secondo aumento del capitale sociale a pagamento, in denaro ed in via scindibile, per un ammontare massimo di euro 2.000.000, comprensivi di nominale e sovrapprezzo, da effettuare mediante emissione di azioni ordinarie ed escludendo il diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quinto comma 5 del Codice Civile, onde destinare l'aumento di capitale all'offerta in sottoscrizione in favore di terzi ai fini dell'ammissione alle negoziazioni su «Euronext Growth Milan», sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.. Attraverso l'operazione di IPO – ammissione allea negoziazioni avvenuta in data 4 luglio 2024 - il controvalore complessivo delle risorse raccolte è stato pari a circa Euro 2,5 milioni, di cui circa Euro 2,25 milioni in aumento di capitale e circa Euro 0,25 milioni rivenienti dall'esercizio dell'opzione *greenshoe* in aumento di capitale concessa dalla Società ad Integrae SIM S.p.A., in qualità di Global Coordinator.

Il collocamento, rivolto principalmente a primari investitori istituzionali italiani ed esteri, al prezzo di Euro 1,40 per azione ordinaria, ha avuto ad oggetto n. 1.608.000 azioni ordinarie di nuova emissione alla data di inizio negoziazioni e n. 79.000 azioni rivenienti dall'esercizio dell'opzione *greenshoe* – cfr. comunicato stampa del 29 agosto 2024 -. Il flottante è pari al 29,66% (escluse le azioni a voto plurimo) a seguito dell'esercizio dell'opzione *greenshoe* (in aumento di capitale) – cfr. comunicato stampa del 29 agosto 2024 -.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la Capogruppo non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Si attesta che, alla data del 31/12/2025, non sono stati emessi strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6 del codice civile.

Informazioni ex art.1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n.124

Ai fini dell'adempimento previsto dalla Legge n.124/2017 art.1, commi 125-129 si fa presente che nel corso dell'esercizio 20245 il Gruppo non ha ricevuto contributi pubblici oltre a quelli da indicare nel Registro Nazionale dei aiuti di Stato.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Operazioni con parti correlate

Tutte le operazioni realizzate con parti correlate nel corso dell'esercizio sono state concluse a normali condizioni di mercato. In ogni caso per gli importi delle operazioni tra parti correlate si rimanda a quanto esposto nella relazione sulla gestione.

Elenco delle partecipazioni incluse nel consolidato con il metodo integrale

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Percentuale posseduta direttamente dalla Capogruppo
Aivox S.r.l.	Milano	10.000 EUR	60

L'elencazione di cui sopra è esaustiva di tutte le partecipazioni detenute in imprese controllate.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

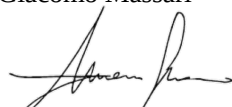
Non ci sono fatti rilevanti da segnalare avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Le considerazioni ed i valori contenuti nel presente bilancio consolidato al 31/12/2025 riflettono in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria consolidata nonché il risultato economico consolidato del periodo.

Carrara, 30 marzo 2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Giacomo Massari



LITIX S.p.A.

Sede legale: VIA FANTISCRITTI SNC - CARRARA (MS)
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DELLA TOSCANA NORD-OVEST
C.F. e numero iscrizione: 01295010456
Iscritta al R.E.A. n. MS 129359
Capitale Sociale sottoscritto € 66.870,00 Interamente versato
Partita IVA: 01295010456

Relazione sulla gestione

Bilancio consolidato al 31/12/2025

Signori Soci, nella nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio consolidato al 31/12/2025; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, Vi forniamo le notizie attinenti alla situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del bilancio consolidato al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sul Gruppo

Nel corso del periodo chiuso al 31 dicembre 2025, sotto il profilo giuridico, LITIX S.p.A. (in seguito anche “Capogruppo” o la “Società”) ha rivestito il ruolo di controllante della seguente società, con ruoli ed attività complementari e/o funzionali al *core business* del gruppo:

- **AIVOX S.R.L.** controllata per una quota pari al 60% del capitale sociale.

LITIX è gruppo unico sul mercato che unisce arte e tecnologia, tradizione e innovazione per soddisfare le esigenze di coloro che desiderano creare prodotti in pietra, (ma anche legno e altri materiali), offrendo sia la realizzazione diretta dell'opera desiderata sia fornendo le soluzioni tecnologiche avanzate per permettere una produzione autonoma. LITIX nasce nel settembre del 2023 dalla fusione per incorporazione di ROBOTOR S.R.L. (“**Robotor**” - società che progetta e assembla robot antropomorfi per la fresatura multiasse) in TORART S.R.L. (“**Torart**” - società che realizza sculture, opere d'arte contemporanea e di design) e dal successivo cambio di denominazione di Torart in LITIX. I due brand ROBOTOR e TORART, consolidati da una presenza sul mercato di 19 anni (TORART) e di oltre 4 anni (ROBOTOR), rimangono quale patrimonio della nuova società.

La controllata AIVOX costituita a luglio del 2023 (60% LITIX, 20% Matteo Lomaglio e 20% Francesco Perego) nasce dall'incontro tra design, software e produzione per aiutare le organizzazioni a progettare e produrre in modo più intelligente e veloce.

Fatti di particolare rilievo avvenuti nel 2025

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

In data 29 luglio 2025 LITIX ha comunicato la sottoscrizione di un contratto del valore di circa 1,4 milioni di euro da parte della business unit TORART, specializzata nella realizzazione di opere d'arte contemporanea. Il contratto, che prevede un impegno pluriennale stimato in oltre due anni di attività, ha ad oggetto la produzione di un'importante opera dalla figura umana, commissionata da un noto artista internazionale.

Alla stessa data LITIX ha comunicato di aver formalizzato la vendita della prima unità di ROBOTOR-ONE L a Classic Marble Company (“CMC”), società indiana che opera nel settore della lavorazione del marmo, segnando un passo decisivo nell'espansione internazionale della Società. Con la sottoscrizione di tale contratto commerciale, Litix avvia ufficialmente la propria attività in India, uno dei mercati più promettenti per la tecnologia applicata alla lavorazione della pietra, nonché con uno dei principali player di riferimento.

In data 4 agosto 2025 LITIX ha comunicato di aver firmato un nuovo contratto con un'importante organizzazione internazionale, attiva nel campo culturale e spirituale, per la realizzazione di una statua monumentale in marmo. L'accordo prevede la realizzazione di una scultura in marmo bianco alta 5,5 metri, che sarà consegnata e installata negli Stati Uniti nel 2026. Il valore totale del progetto ammonta a 665.000 euro.

In data 7 agosto 2025 LITIX ha comunicato che la propria controllata AIVOX S.r.l. partecipa come partner industriale al progetto di ricerca nazionale "More4Neuro – Multi-material 3D printing for Education in NEUROSurgery", nell'ambito del programma Partenariati Estesi – HealthTech (CUP C63C22013310006 – MUR Codice progetto PE00000006), coordinato dall'Università degli Studi di Milano, capofila del consorzio. Il progetto si pone l'obiettivo di rivoluzionare la formazione medica e neurochirurgica attraverso lo sviluppo di simulatori realistici realizzati mediante manifattura additiva multimateriale, in grado di riprodurre fedelmente le proprietà tattili, meccaniche e strutturali dei tessuti cerebrali.

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 5 del codice civile si rende noto che la Capogruppo non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento.

Informazioni sul Gruppo

La Capogruppo fondata nel 2004 è specializzata nella realizzazione di sculture, opere d'arte contemporanea e di design utilizzando tecnologie innovative nella lavorazione del marmo, pietre e materiali duri (compositi) di diversa natura. Dall'esperienza di Torart, in cui i due fondatori Filippo Tincolini e Giacomo Massari iniziarono a utilizzare sistemi robotici per la lavorazione del marmo in forme geometriche complesse, è stata costituita nel 2019 Robotor (società poi incorporata da Torart per poi cambiare denominazione in LITIX), società specializzata nella progettazione e assemblaggio di robot antropomorfi per la fresatura multiasse utilizzati nella lavorazione del marmo, della pietra, del legno e della plastica.

La Società:

- produce opere d'arte per artisti internazionali, opere di design e luxury design, riproduzioni di opere d'arte, monumenti sia in serie sia in pezzo unico;
- è specializzata in soluzioni tecnologiche avanzate per l'automazione del processo produttivo per la lavorazione del marmo, pietre, granito e materiali compositi di diversa natura con un sistema integrato e interconnesso grazie a un software (proprietario e di terzi) e hardware (robot antropomorfo) che consente di eseguire la produzione dalla serie al pezzo unico, dall'arte al design d'autore o industriale. Nella realizzazione del manufatto si fondono i metodi di lavorazione tradizionale (finiture hand made) con le più avanzate tecnologie come l'impiego di robot antropomorfi e scanner laser 3D;
- fornisce una soluzione integrata nell'ambito della fresatura multiasse per l'industria della pietra, del legno e della plastica e dei materiali compositi grazie a: software di programmazione, sistemi di scannerizzazione, robot antropomorfi e servizi di produzione sottrattiva per la realizzazione del manufatto e tutte le tecnologie necessarie all'implementazione di processi automatizzati.

L'obiettivo della Società è di assistere i clienti nel loro processo di innovazione introducendo nel processo di lavorazione strumenti tecnologici all'avanguardia che integrino e completino le competenze umane, e che siano in grado di tradurre qualsiasi immagine nella sua forma tridimensionale senza limiti di materiale o dimensione e poterla replicare con la massima precisione e accuratezza con *savings* sui costi e tempi.

I robot antropomorfi si inseriscono nel flusso operativo dell'azienda eliminando le fasi di lavoro usurante, diminuendo i tempi di esecuzione, aumentando la produttività e la qualità e migliorando il lavoro in termini di flessibilità e precisione senza la necessità di competenze specifiche grazie al software di auto programmazione OR-OS, sviluppato dai due fondatori.

L'attività sopra descritta viene svolta mediante l'interconnessione tra due business unit ("BU"): la BU Robotor e la BU Torart in cui quest'ultima fornisce alla BU Robotor continui feedback sull'utilizzo dei robot nella lavorazione della pietra utili per un miglioramento continuo delle performance dei robot prodotti insieme a nuove esigenze da parte dei clienti e in generale del mercato che consentono di avviare la progettazione di nuove soluzioni.

Dal 2023 alle predette business unit si aggiunge anche la controllata AIVOX il cui business si concentra sulla consulenza in ingegneria computazionale e progettazione, oltre a fornire servizi per lo sviluppo e la fabbricazione di prodotti. AIVOX progetta software personalizzato per il controllo dei processi. AIVOX produce prototipi e piccoli lotti utilizzando tecnologie come la stampa 3D, la lavorazione CNC, il taglio laser e l'assemblaggio robotizzato. AIVOX collabora anche con istituti di ricerca e università per realizzare progetti di ricerca congiunti e programmi di formazione specializzata.

Struttura di governo e assetto societario

La struttura di governo societario è articolata su un modello organizzativo tradizionale e si compone dei seguenti organi:

- Soci:
 - o Bernini S.r.l. (detenuta al 100% dal signor Filippo Tincolini) e Bianco S.r.l. (detenuta al 100% da signor Giacomo Massari) detengono n. 2.000.000 azioni ordinarie e n. 500.000 azioni a voto plurimo ciascuno, corrispondenti al 44,62% del capitale sociale votante di Litix (la percentuale di loro pertinenza è pari al 35,17% se si considerano solo le azioni ordinarie totali pari a n. 5.687.000);
 - o Per quanto a conoscenza di LITIX, Algebris Investment Limited detiene n. 465.000 azioni ordinarie, pari al 2,96% del capitale sociale votante di LITIX (la percentuale è pari al 8,18% se si considerano solo le azioni ordinarie totali);
 - o Le restanti n. 1.222.000 azioni ordinarie, pari al 7,80% del capitale sociale votante di LITIX (la percentuale ammonta al 21,48% se si considerano solo le azioni ordinarie totali), costituiscono il flottante diffuso presso il mercato.
- Consiglio di Amministrazione (composto da 5 membri): Presidente e Consigliere delegato signor Giacomo Massari, Consigliere delegato signor Filippo Tincolini, Consigliere delegato signor Simone Deiana, Consigliere prof. Luciano Massari, Consigliere avvocato Donatella De Lieto Vollaro.
- Collegio sindacale: Presidente del collegio sindacale dottor Alessandro Anti, sindaco dottor Bruno Anti, sindaco dottor Domenico Rettura.
- Revisore legale: RSM Società Di Revisione e Organizzazione Contabile S.p.A..
- Consiglio di Amministrazione della controllata AIVOX (composto da 5 membri): Presidente signor Giacomo Massari, Consigliere delegato signor Matteo Lomaglio, Consigliere delegato signor Francesco Perego, Consigliere signor Filippo Tincolini, Consigliere signor Simone Deiana.

Il Consiglio di Amministrazione riveste un ruolo centrale nell'ambito dell'organizzazione aziendale. Ad esso fanno capo le funzioni e le responsabilità degli indirizzi strategici ed organizzativi e detiene, entro l'ambito dell'oggetto sociale, tutti i poteri che per legge o per Statuto non siano espressamente riservati all'azionista unico e ciò al fine di provvedere all'amministrazione ordinaria e straordinaria della Società.

Andamento della gestione

CONTESTO OPERATIVO

Il mercato globale della robotica industriale ha confermato nel 2025 una traiettoria di crescita strutturale, pur in un contesto segnato da pressioni congiunturali significative in Europa e Nord America. Secondo i dati dell'International Federation of Robotics, nel 2024 sono stati installati 542.000 robot industriali nel mondo – il secondo valore annuale più alto mai registrato e più del doppio rispetto a dieci anni prima. Lo stock operativo globale ha raggiunto 4,66 milioni di unità, con una crescita del 9%. Per il 2025 l'IFR stima una crescita in basso single digit, con accelerazione attesa negli anni successivi e il raggiungimento della soglia delle 700.000 unità annue installate entro il 2028.

Il quadro è tuttavia eterogeneo per area geografica. In Europa le installazioni sono calate dell'8% nel 2024, con l'Italia che ha registrato una contrazione del 16% a 8.783 unità. In Nord America le tensioni commerciali e l'incertezza sulla politica tariffaria statunitense hanno frenato gli investimenti in automazione, con effetti negativi documentati anche dai principali operatori globali del settore. Per contro, il mercato indiano ha raggiunto il record di 9.100 unità installate nel 2024, in crescita del 7%, confermandosi come area di espansione prioritaria.

Il mercato della manifattura additiva ha proseguito la propria crescita strutturale, con proiezioni che indicano un valore globale di 44 miliardi di dollari entro il 2027, a un tasso annuo del 21%. L'Italia si conferma tra i mercati europei con la crescita più elevata, favorita dagli incentivi Industria 4.0 e dalla propensione applicativa delle PMI nei settori del design, della moda e dell'arte.

BU Robotor

La business unit Robotor opera in un segmento specializzato del mercato robotico industriale, con una focalizzazione verticale sulla lavorazione di marmo e materiali lapidei che la differenzia strutturalmente dalla competizione con i grandi costruttori generalisti. Secondo i dati IFR, le previsioni di medio termine indicano una crescita sostenuta del mercato robotico globale, con il raggiungimento della soglia delle 700.000 unità installate annue atteso entro il 2028. Il mercato asiatico, e in particolare quello indiano, rappresenta una delle aree di maggiore espansione, con installazioni in India cresciute del 7% nel 2024 a un record di 9.100 unità.

Nel corso del 2025 la Società ha messo a punto e avviato il processo di commercializzazione di due nuovi prodotti: il Robotor One-S, robot di piccolo formato destinato a lavorazioni di precisione su scala ridotta, e il Robotor One Mega, robot di grande formato progettato per l'esecuzione di opere scultoree e lavorazioni su materiali di dimensioni eccezionali. L'ingresso sul mercato di queste due nuove linee amplia significativamente il range di offerta della business unit, consentendo di indirizzare segmenti di clientela e tipologie di commessa non accessibili con la gamma precedente, e rappresenta uno dei principali driver di crescita attesi per il 2026.

BU TorArt

La business unit TorArt opera in un contesto competitivo sostanzialmente privo di concorrenti diretti con capacità analoghe. I laboratori tradizionali di lavorazione scultorea presenti sul territorio nazionale non dispongono di una pipeline digitale-fisica integrata, né della capacità di coprire l'intero ciclo di produzione dalla modellazione al packaging e consegna. Il mercato dell'arte contemporanea rimane strutturalmente in crescita: da un valore di circa 103 milioni di dollari nei primi anni del millennio, il segmento ha raggiunto 2,3 miliardi nel 2022-2023, con un numero assoluto di opere scambiate pari a oltre 123.000, il doppio rispetto a dieci anni prima. La disponibilità del Robotor One Mega apre per TorArt la possibilità di lavorare su formati scultorei di dimensioni eccezionali, allargando il perimetro delle commesse aggredibili.

BU Aivox

Aivox opera all'intersezione tra design computazionale, manifattura additiva professionale e sviluppo software. Il mercato di riferimento si colloca in una traiettoria di forte crescita strutturale, con il segmento additive manufacturing globale atteso a 44 miliardi di dollari entro il 2027. Aivox si posiziona come integratore tecnologico con competenze proprie nei processi di prototipazione e produzione avanzata, con una capacità di servizio che spazia dall'ingegnerizzazione di prodotto alla stampa 3D di grande formato, fino alla consulenza su processi CNC e sistemi di automazione. Il secondo anno di attività ha confermato la validità del modello di business, con una crescita dei ricavi sostenuta dall'ampliamento dei contatti commerciali, dall'integrazione di nuovi servizi e dall'apertura di nuovi mercati.

ANDAMENTO SULLA GESTIONE

Nel 2025 il Gruppo ha registrato una flessione del valore della produzione consolidato rispetto all'esercizio precedente, in cui era stato raggiunto euro 6.325.068. Il calo è imputabile principalmente alla business unit Robotor e, in misura minore, alla business unit TorArt. La business unit Aivox ha invece registrato una crescita significativa, al secondo anno pieno di attività.

La BU Robotor, che nel 2024 aveva realizzato ricavi pari a euro 3.367.694 con la vendita di 13 isole robotiche, ha risentito dell'introduzione di dazi all'importazione negli Stati Uniti, che ha ritardato o sospeso decisioni di acquisto già in fase avanzata da parte di clienti nordamericani. Si tratta di un fattore congiunturale: a gennaio 2026 il portafoglio ordini già acquisito era equivalente al totale degli ordini dell'intero esercizio 2025. A questo si aggiunge l'avvio della commercializzazione delle nuove linee Robotor One-S e Robotor One Mega, che aprono segmenti di mercato non presidiati in precedenza e costituiscono un driver di crescita strutturale per il 2026.

La BU TorArt, che nel 2024 aveva realizzato ricavi pari a euro 2.430.577, ha registrato una contrazione riconducibile alla natura discrezionale e non lineare della domanda nel settore dell'arte commissionale. Le commesse in questo segmento hanno valori unitari elevati e tempi di maturazione variabili, rendendo il confronto anno su anno strutturalmente volatile. Le prospettive per il 2026 sono di incremento rispetto al 2025.

La BU Aivox ha registrato una crescita dei ricavi rispetto al 2024, trainata dall'ampliamento dei contatti commerciali, dall'integrazione di nuovi servizi e dall'apertura di nuovi mercati. Nel corso del 2025 la società ha consolidato la partnership con Rapic Fusion, operatore inglese attivo nella stampa 3D di grande formato, e ha avviato collaborazioni in ambito europeo sui settori biomedicale, moda e produzione digitale intelligente.

Il risultato di esercizio di Gruppo si è chiuso con una perdita netta di euro 562.427; poiché a terzi deve essere attribuito un utile di euro 39.468, la perdita di appartenenza del gruppo ammonta a euro 601.895. L'EBITDA di Gruppo dell'esercizio è pari a euro 100.071.

Situazione patrimoniale e finanziaria di Gruppo

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo LITIX, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale consolidato.

La seguente tabella riporta i principali dati patrimoniali riclassificati della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 confrontati con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Stato Patrimoniale

Stato Patrimoniale Riclassificato

€'000	Consolidato FY25	Consolidato FY24	Var €'000	Var %
Immobilizzazioni immateriali	1.360	1.478	(119)	-8,0%
Immobilizzazioni materiali	1.216	954	261	27,4%
Immobilizzazioni finanziarie	274	387	(113)	-29,1%
Attivo fisso netto	2.850	2.820	30	1,1%
Rimanenze	5.234	4.194	1.040	24,8%
Crediti commerciali	563	617	(54)	-8,8%
Debiti commerciali	(651)	(659)	8	-1,2%
Capitale circolante commerciale	5.146	4.152	994	23,9%
% su Ricavi delle Vendite	111,1%	69,2%	41,9%	60,5%
Altre attività correnti	236	131	105	80,3%
Altre passività correnti	(3.674)	(3.265)	(409)	12,5%
Crediti e debiti tributari	184	347	(164)	-47,1%
Ratei e risconti netti	(120)	83	(203)	n.a.
Capitale circolante netto (i)	1.772	1.448	324	22,4%
% su Valore della Produzione	31,5%	22,5%	9,0%	40,1%
Fondi rischi e oneri	-	-	-	n.a.
TFR	(155)	(129)	(26)	20,3%
Capitale investito netto (Impieghi) (ii)	4.467	4.139	327	7,9%
Indebitamento finanziario	1.164	833	331	39,8%
di cui debito finanziario corrente	387	138	249	180,7%
di cui parte corrente del debito finanziario non corrente	344	135	209	154,6%
di cui debito finanziario non corrente	433	559	(126)	-22,6%
Totale indebitamento	1.164	833	331	39,8%
Altre attività finanziarie correnti	(25)	(22)	(2)	10,7%
Disponibilità liquide	(359)	(920)	561	-61,0%
Indebitamento finanziario netto (iii)	780	(110)	890	n.a.
Capitale sociale	67	67	-	0,0%
Riserve	4.159	4.078	81	2,0%
Risultato d'esercizio	(602)	81	(683)	-841,1%

Patrimonio netto (Mezzi propri)	3.624	4.226	(602)	-14,2%
Riserve di terzi	23	(14)	37	-261,3%
Risultato d'esercizio di terzi	39	37	3	7,6%
Patrimonio netto (Terzi)	62	23	39	174,3%
Totale fonti	4.467	4.139	328	7,9%

(i) Il Capitale Circolante Netto è calcolato come la sommatoria delle rimanenze, dei crediti commerciali, dei debiti commerciali, delle altre attività correnti, delle altre passività correnti, dei crediti e debiti tributari e dei ratei e risconti netti. Il Capitale Circolante Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre Società e/o gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(ii) Il Capitale Investito Netto è calcolato come Capitale Circolante Netto, Attivo fisso netto e Passività non correnti (fondi rischi e oneri e TFR). Il Capitale Investito Netto non è identificato come misura contabile dai principi contabili di riferimento. Il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre Società e/o gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dalla Società potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

(iii) Si precisa che l'Indebitamento Finanziario Netto è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie correnti e non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Commento:

ATTIVO FISSO NETTO

Al 31 dicembre 2025 l'attivo fisso netto presenta una variazione, al netto degli ammortamenti, pari a circa 30 migliaia di Euro riconducibile principalmente:

- al decremento delle immobilizzazioni immateriali per circa 119 migliaia;
- all'incremento delle immobilizzazioni materiali per un importo di 261 migliaia di Euro dovuto principalmente alla costruzione interna di un basamento di cemento armato per un macchinario per 226 migliaia di euro e alla costruzione di uno stand per fiere del valore di 102 migliaia di euro;
- al decremento delle immobilizzazioni finanziarie per euro 113 migliaia di Euro dovuto all'estinzione parziale del finanziamento nei confronti di Pro Art S.r.l.

CAPITALE CIRCOLANTE NETTO

Al 31 dicembre 2025, si registra un aumento del Capitale Circolante Commerciale (pari a 5,146 milioni di Euro al 31 dicembre 2025 e pari a 4,152 milioni di Euro al 31 dicembre 2024) imputabile principalmente all'incremento delle rimanenze. Più precisamente, tale incremento risulta relativo per circa 315 migliaia di Euro a lavorazioni in corso su ordinazione, per 610 migliaia di Euro a prodotti finiti e merci e per 114 migliaia di Euro a materie prime. Inoltre i crediti commerciali sono diminuiti per 54 migliaia di Euro e i debiti commerciali sono incrementati per 8 migliaia di Euro.

Il Capitale Circolante Netto, pari a 1.448 migliaia di Euro risulta quindi incrementato anche per l'aumento significativo della voce "Crediti e debiti tributari" per euro 195 migliaia rispetto all'esercizio precedente.

PATRIMONIO NETTO

Le variazioni registrate nel patrimonio netto del Gruppo sono relative alla destinazione dell'utile d'esercizio del periodo precedente.

Le riserve movimentate nel corso dell'esercizio sono più precisamente:

- Incremento della "riserva legale" per Euro 8.284.
- Incremento della "riserva straordinaria" per Euro 26.775.
- Incremento delle "utili a nuovo" per Euro 46.153.

Indebitamento Finanziario Netto

La seguente tabella riporta l'indebitamento Finanziario Netto consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Indebitamento finanziario netto

€'000	Consolidato FY25	Consolidato FY24	Var €'000	Var %
A. Disponibilità liquide	359	920	(561)	68,4%
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	-	-	-	n.a.
C. Altre attività finanziarie correnti	25	22	2	-75,5%
D. Liquidità (A) + (B) + (C)	383	942	(559)	47,9%
E. Debito finanziario corrente	387	138	249	42,6%
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	344	135	209	-56,4%
G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)	731	273	458	-32,9%
H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)-(D)	348	(669)	1.017	n.a.
I. Debito finanziario non corrente	433	559	(126)	-14,9%
J. Strumenti di debito	-	-	-	n.a.
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	-	-	-	n.a.
L. Indebitamento finanziario non corrente (I) + (J) + (K)	433	559	(126)	-14,9%
M. Totale indebitamento finanziario netto (H) + (L)	780	(110)	891	n.a.

(i) Si precisa che l'Indebitamento Finanziario Netto è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle passività finanziarie correnti e non correnti, ed è stato determinato in conformità a quanto stabilito negli "Orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del regolamento sul prospetto" (ESMA32-382-1138) pubblicati dall'ESMA (European Securities and Markets Authority o Autorità europea degli strumenti finanziari e dei mercati).

Principali indicatori di Gruppo

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono riportati i seguenti indicatori di bilancio:

Indicatori patrimoniali / finanziari €'000	Consolidato FY25A	Consolidato FY24A
Rapporto di indebitamento (Indebitamento finanziario netto / EBITDA)	786,19%	-14,10%
Mezzi propri / Capitale investito (Patrimonio netto / Capitale investito netto)	81,14%	102,10%
Rapporto Debito/Equity (Indebitamento finanziario netto / Mezzi Propri)	21,54%	-2,60%
Capitale circolante netto (migliaia di Euro)	1.772	1.448
ROE (Return on Equity) (Risultato d'esercizio di Gruppo/Capitale Sociale + Riserve)	-14,24%	1,90%
ROI (Return on Investments) (EBIT/Capitale Investito)	-12,11%	5,80%

Situazione economica di Gruppo

Per meglio comprendere il risultato della gestione del Gruppo LITIX, si fornisce di seguito un prospetto di

riclassificazione del conto economico consolidato.

Conto Economico

La seguente tabella riporta i principali dati economici riclassificati della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 confrontati con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Conto Economico Riclassificato

€'000	Consolidato FY25	% su VdP	Consolidato FY24	% su VdP	Var €'000	Var %
Ricavi delle vendite	4.634	82,4%	6.002	93,2%	(1.368)	-22,8%
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	315	5,6%	134	2,1%	181	135,4%
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	288	5,1%	144	2,2%	144	100,1%
Altri ricavi e proventi	386	6,9%	157	2,4%	230	146,7%
Valore della produzione	5.623	100,0%	6.436	100,0%	(813)	-12,6%
Costi delle materie prime, sussidiarie e di merci al netto della var. Rimanenze	(1.139)	-20,2%	(1.837)	-28,5%	698	-38,0%
Costi per servizi	(2.444)	-43,5%	(2.008)	-31,2%	(437)	21,7%
Costi per godimento beni di terzi	(380)	-6,8%	(382)	-5,9%	2	-0,5%
Costi del personale	(1.510)	-26,9%	(1.365)	-21,2%	(145)	10,6%
Oneri diversi di gestione	(51)	-0,9%	(68)	-1,1%	17	-24,4%
EBITDA (i)	99	1,8%	777	12,1%	(677)	-87,2%
EBITDA Margin (sul VdP)	1,8%		12,1%		-10,3%	-85,4%
Ammortamenti e svalutazioni	(640)	-11,4%	(537)	-8,3%	(104)	19,3%
Accantonamenti	-	0,0%	-	0,0%	-	n.a.
EBIT (ii)	(541)	-9,6%	240	3,7%	(781)	n.a.
EBIT Margin (sul VdP)	-9,6%		3,7%		-13,3%	- 358,0%
Proventi e (Oneri) finanziari	(23)	-0,4%	(17)	-0,3%	(6)	34,1%
EBT (iii)	(564)	-10,0%	223	3,5%	(787)	n.a.
EBT Margin (sul VdP)	-10,0%		3,5%		-13,5%	- 389,5%
Imposte sul reddito	1	0,0%	(105)	-1,6%	106	n.a.
Risultato d'esercizio	(563)	-10,0%	118	1,8%	(680)	n.a.
Risultato d'esercizio di gruppo	(602)	-10,7%	81	1,3%	(683)	n.a.
Risultato d'esercizio di terzi	39	0,7%	37	0,6%	3	7,6%

(i) incidenza rispetto al Valore della produzione

(ii) L'EBITDA indica il risultato della gestione operativa prima delle imposte sul reddito, dei proventi e oneri finanziari, degli ammortamenti delle immobilizzazioni, della svalutazione e degli accantonamenti a fondi rischi e oneri. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della società. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

(iii) L'EBIT indica il risultato prima delle imposte sul reddito e dei proventi e oneri finanziari. L'EBIT pertanto rappresenta il risultato della gestione operativa prima della remunerazione del capitale sia di terzi sia proprio. L'EBIT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa

per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della società. Poiché la composizione dell'EBIT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

(iv) L'EBT indica il risultato prima delle imposte sul reddito. L'EBT non è identificato come misura contabile nell'ambito dei principi contabili nazionali e pertanto non deve essere considerato come una misura alternativa per la valutazione dell'andamento dei risultati operativi della Società. Poiché la composizione dell'EBT non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dalla Società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre Società e/o gruppi e quindi non risultare con essi comparabili.

COMMENTI

Per quanto riguarda il risultato della consolidante si rimanda a quanto esposto nella sezione “Andamento della gestione”.

Per quanto riguarda la controllata, Aivox nel 2025 ha registrato una crescita significativa, passando da un valore della produzione di euro 715.230 nel 2024 a un valore della produzione di euro 977.391 del 2025.

EBITDA

Per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 si registra un EBITDA Margin pari al 1,8%, in decremento rispetto al valore dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024, pari al 12,1%.

RISULTATO D'ESERCIZIO

L'esercizio si è chiuso con una perdita netta di euro 562.427 e con un EBITDA di euro 100.071.

Più precisamente l'EBITDA è stato assorbito dagli ammortamenti di periodo e dagli oneri finanziari, dovuti principalmente agli interessi passivi sui finanziamenti.

RICAVI DELLE VENDITE

I ricavi delle vendite, per il periodo in analisi, fanno riferimento principalmente alle seguenti linee di ricavo:

1. TorArt: fa riferimento alla vendita di opere finite create attraverso un processo di manifattura, con l'ausilio di robot antropomorfi;
2. Robotor: fa riferimento alla vendita di robot antropomorfi e a servizi accessori di manutenzione, ricambi e assistenza.
3. Aivox: fa riferimento alla vendita di servizi legati alla stampa 3D e al *computational design*.

La seguente tabella riporta il dettaglio dei ricavi delle vendite della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 confrontati con l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

Ricavi delle Vendite	FY25A	%	FY24A	%
€'000		(i)		(i)
BU TorArt	2.595	55,76%	2.041	34,00%
Realizzazione opere	2.595	56%	2.041	34,00%
BU Robotor	1.465	31,49%	3.368	56,11%
Robotor One	1.232	26%	3.027	50,44%
Ricavi da vendita ricambi	131	3%	164	2,74%
Ricavi da licenza software	75	2%	10	0,17%
Ricavi da assistenza	0	0%	166	2,77%
Ricavi diversi	27	1%	-	0,00%
BU Aivox	593	13%	593	9,88%
Totale Ricavi delle Vendite	4.653	100,00%	6.002	100,00%

(i) Incidenza percentuale rispetto al totale/ subtotale

Informazioni ex art 2428 C.C.

Di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto

dell'art. 2428 del codice civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposto il Gruppo

Rischi operativi

Il rischio operativo è definito come il rischio di subire perdite derivanti dalla inadeguatezza o dalla disfunzione di procedure, risorse umane e sistemi interni.

Tenuto conto dell'attuale struttura della Società, i processi, le procedure ed il sistema di monitoraggio interni implementati sono ritenuti adeguati alla gestione del rischio operativo.

Rischi di mercato

In relazione al conflitto tra la Russia e l'Ucraina, si precisa che la società non opera né sul mercato russo né in quello ucraino, non subisce quindi conseguenze dirette dal conflitto se non, come tutti, gli effetti dell'aumento dei costi delle materie prime tra cui anche l'energia e il gas.

Il Gruppo è in grado di offrire tutte le competenze che sono necessarie per poter permettere al cliente di fare un investimento dando loro quelle informazioni che sono necessarie per poter agire in questo mercato.

Rischio creditizio

In considerazione della tipologia di clientela del Gruppo ed analizzando lo storico dei mancati incassi nel corso degli ultimi 5 anni, si attesta che i rischi di inesigibilità sono minimi.

Rischio liquidità

Alla luce di quanto esposto in narrativa, non si ritiene sussistano criticità in relazione alla liquidità aziendale. Il rischio di liquidità consiste nella impossibilità di rispettare gli impegni di pagamento a causa delle difficoltà nel reperire fondi o liquidare attività sul mercato. Il Gruppo detiene sufficienti disponibilità liquide ed è in grado di generare nuovi flussi di cassa per far fronte a tutti gli impegni assunti.

Rischio di tasso d'interesse

I rischi di tasso d'interesse sono principalmente riferiti al rischio di oscillazione del tasso d'interesse dell'indebitamento finanziario a medio-lungo termine, quindi alla misura degli oneri finanziari relativi.

Le società del Gruppo utilizzano risorse finanziarie esterne sotto forma di debito. Variazioni nei livelli dei tassi d'interesse influenzano il costo e il rendimento delle varie forme di finanziamento e di impiego, incidendo pertanto sul livello degli oneri finanziari netti del Gruppo.

Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di cambio è riferita ai pagamenti effettuati in valuta estera ad alcuni fornitori e ai pagamenti ricevuti da alcuni clienti.

Informativa sull'ambiente

Si attesta che il Gruppo non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale perché non necessarie in relazione all'attività svolta.

Informazioni sulla gestione del personale

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

Attività di ricerca e sviluppo

Attività di ricerca e sviluppo – LITIX S.p.A.

Nel corso del 2025 è stata svolta attività in ricerca e sviluppo per nuovi prodotti e accessori dei robot rispettando i requisiti per essere qualificata come una PMI innovativa. In particolare i volumi di spesa in ricerca, sviluppo e innovazione sono

superiori al 3 per cento del valore totale della produzione ed è in possesso di più software regolarmente registrati presso la SIAE. L'attività di ricerca e sviluppo del 2025 ha portato alla definizione e all'avvio della commercializzazione di due nuove linee di prodotto: il Robotor One-S, robot di piccolo formato per lavorazioni di precisione, e il Robotor One Mega, robot di grande formato per lavorazioni e opere scultoree di dimensioni eccezionali.

Attività di ricerca e sviluppo – Aivox S.r.l.

Nel corso del 2025 Aivox S.r.l. ha continuato e ampliato la propria attività di ricerca e sviluppo, orientata all'integrazione di tecnologie di manifattura additiva professionale, design computazionale e intelligenza artificiale applicata ai processi produttivi. La società ha avviato collaborazioni con partner industriali e accademici in ambito europeo, con particolare focus sui settori biomedicale, moda e produzione digitale intelligente, in linea con la propria strategia di posizionamento come player tecnologico a elevato contenuto innovativo. Aivox soddisfa i requisiti per essere qualificata come PMI innovativa e detiene software proprietari regolarmente registrati.

Rapporti con imprese controllanti, controllate e altre parti correlate

Imprese controllate

Con riferimento ai rapporti con la AIVOX S.r.l., nel corso dell'esercizio 2025 sono stati intrattenuti rapporti con imprese controllate rientranti nel perimetro del Gruppo nell'ambito della normale attività, di natura strettamente commerciale, nonché un finanziamento in essere al 31 dicembre 2024 erogato dalla Capogruppo alla Controllata per 225 migliaia di euro; all'interno del bilancio consolidato, questi rapporti sono stati oggetto di elisione.

Gli interventi sono stati tutti intesi a promuovere lo sviluppo in un quadro sinergico che consente integrazioni positive nell'ambito del Gruppo.

Non sono state effettuate operazioni atipiche od inusuali rispetto alla normale gestione di impresa. Le operazioni riguardano essenzialmente lo scambio di beni e le prestazioni di servizi. I suddetti rapporti rientrano nella ordinaria gestione dell'impresa.

Altre parti correlate

Per maggiore chiarezza di seguito si riporta una tabella riepilogativa dei rapporti con parti correlate alla data del 31 dicembre 2025.

31/12/2025						
Parti correlate €'000	Natura correlazione	Ricavi	Costi	Investimenti	Crediti	Debiti
Pro Art S.r.l.	Controllata da Bernini S.r.l. e Bianco S.r.l.	-	96	-	299	-

Pro Art S.r.l.

Il credito nei confronti di ProArt S.r.l., pari ad Euro 299 migliaia, è riconducibile ad un finanziamento erogato in più tranches da LITIX per un importo complessivo di euro 352 migliaia su cui, a partire da gennaio 2024 e sino al 31 dicembre 2028, sono maturati interessi nella misura del 6% annuo, iscritti tra i ricavi per complessivi Euro 19 migliaia. Il finanziamento ha avuto la finalità di fornire a ProArt S.r.l. le risorse finanziarie necessarie per ultimare la ristrutturazione dell'immobile adibito a sede operativa della LITIX.

Con riferimento ai costi rilevati nel 2025 verso la ProArt S.r.l. (pari ad Euro 96 migliaia), gli stessi risultano interamente riferiti a canoni di locazione. Più precisamente, gli stessi fanno riferimento a:

- contratto di locazione stipulato (a seguito di rinnovo) in data 1° gennaio 2024 con scadenza al 31 dicembre 2027 il quale prevede un canone di Euro 72 migliaia annui (corrisposti con canoni mensili di Euro 6 migliaia) e relativo all'immobile sito in Carrara ad uso magazzino;
- contratto di locazione stipulato (a seguito di rinnovo) in data 1° gennaio 2024 con scadenza al 31 dicembre 2027 che prevede un canone di Euro 24 migliaia annui (corrisposti con canoni mensili di Euro 2 migliaia) relativo all'immobile sito in Carrara ad uso negozio.

Si evidenzia che entrambi i contratti sono stati rinnovati a partire dal 1° gennaio 2024 per ulteriori 6 anni con rinnovo tacito per ulteriori 6 anni alle stesse condizioni alla scadenza; inoltre LITIX potrà compensare il predetto credito di Euro 299 migliaia con il debito derivante dai suddetti contratti di locazione aventi ad oggetto gli importi di Pro Art sopra citati.

Giacomo Massari & Filippo Ticolini

Con riferimento a Giacomo Massari e Filippo Ticolini, soci della Bianco S.r.l. e Bernini S.r.l., non si rilevano operazioni nel corso dell'esercizio.

I signori Massari e Ticolini detengono indirettamente, attraverso rispettivamente le società Bianco S.r.l. (posseduta al 100% dal signor Massari) e Bernini S.r.l. (posseduta al 100% dal signor Ticolini), n. 2.000.000 azioni ordinarie e n. 500.000 azioni a voto plurimo ciascuno, corrispondenti al 44,62% del capitale sociale votante della Capogruppo (la percentuale di loro pertinenza è pari al 35,17% se si considerano solo le azioni ordinarie totali pari a n. 5.687.000) e il 50% ciascuno delle quote della società Pro Art S.r.l. mentre detengono direttamente sempre il 50% delle quote ciascuno delle quote della società Applicazioni Industriali S.r.l.

Tramite la società Bianco S.r.l. il signor Massari detiene il 100% delle quote della società Materia S.r.l.

Tramite la società Bernini S.r.l. il signor Ticolini detiene il 100% delle quote della società Our Studio S.r.l.

Alla data di redazione della presente Relazione, il signor Massari ricopre le seguenti cariche:

- presidente del C.d.A. e amministratore delegato in LITIX S.r.l.
- presidente e membro del C.d.A. in AIVOX S.r.l.;
- amministratore unico di Bianco S.r.l.;
- membro del C.d.A. di Pro Art S.r.l.;
- membro del C.d.A. di Applicazioni Industriali S.r.l.

Alla data di redazione della presente Relazione, il signor Ticolini ricopre le seguenti cariche:

- membro del C.d.A. e amministratore delegato in LITIX S.r.l.
- membro del C.d.A. in AIVOX S.r.l.;
- amministratore unico di Bernini S.r.l.;
- amministratore unico di Our Studio S.r.l.;
- presidente del C.d.A. e amministratore delegato di Applicazioni Industriali S.r.l.

Azioni/quote della società controllante

Ai sensi dell'art. 2435-bis e art. 2428, comma 3 n. 3 e n. 4 del codice civile, si precisa che la società, nel corso dell'esercizio, non ha posseduto azioni o quote della società controllante.

Evoluzione prevedibile della gestione del Gruppo

Il Gruppo intende proseguire il proprio sviluppo lungo quattro direttrici: consolidamento della presenza internazionale con particolare attenzione ai mercati India, Stati Uniti e Arabia Saudita; rafforzamento della componente software proprietaria come fattore di differenziazione competitiva; partecipazione a programmi di ricerca e sviluppo in ambito europeo attraverso la controllata Aivox; espansione del catalogo prodotti robotici con le nuove linee Robotor One-S e Robotor One Mega.

Per la business unit Robotor, le aspettative per il 2026 sono di forte ripresa, sostenuta da un portafoglio ordini già acquisito al mese di gennaio 2026 superiore al totale degli ordini dell'intero esercizio 2025 e dall'ingresso sul mercato dei nuovi prodotti. Il Robotor One-S, destinato a lavorazioni di precisione su scala ridotta, e il Robotor One Mega, progettato per opere e lavorazioni di grande formato, ampliano significativamente il range di offerta e consentono di indirizzare segmenti di clientela non accessibili con la gamma precedente. Le trattative con clienti in India proseguono con l'obiettivo di triplicare le unità vendute in quel mercato.

Aivox, attraverso la propria partnership con Rapid Fusion, società inglese attiva nel settore della stampa 3D di grande formato, intende competere su mercati ad alta specializzazione quali la nautica, la difesa e l'aerospaziale. Aivox parteciperà inoltre a progetti di ricerca e sviluppo europei in settori quali il biomedicale, la moda e la produzione digitale intelligente, con l'obiettivo di consolidarsi come partner tecnologico per programmi finanziati a livello comunitario.

Il Gruppo continuerà a investire in risorse umane, formazione e infrastruttura tecnologica, nella convinzione che la combinazione di robotica, software proprietario e manifattura avanzata rappresenti il principale motore di crescita per gli esercizi futuri.

Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria

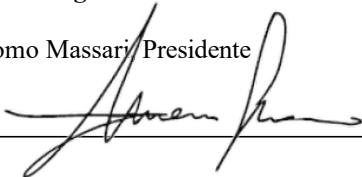
e del risultato economico dell'esercizio

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato dall'art. 2428, comma 3, punto 6-bis del codice civile, si attesta che il Gruppo non ha intrapreso particolari politiche di gestione del rischio finanziario, in quanto ritenuto non rilevante nella sua manifestazione in riferimento alla nostra realtà aziendale.

Carrara, 30 marzo 2026

Per il Consiglio di Amministrazione

Giacomo Massari/Presidente



Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14

del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
Litix S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio consolidato

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato del Gruppo Litix (il Gruppo), costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

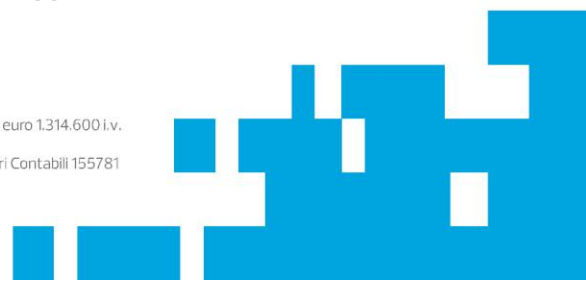
A nostro giudizio, il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2025, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consolidato

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del



controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consolidato, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consolidato a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della capogruppo Litix S.p.A. o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Gruppo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consolidato

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consolidato nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consolidato.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consolidato, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle

circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Gruppo;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Gruppo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Gruppo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio consolidato nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio consolidato rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati sulle informazioni finanziarie delle imprese o delle differenti attività economiche svolte all'interno del Gruppo per esprimere un giudizio sul bilancio consolidato. Siamo responsabili della direzione, della supervisione e dello svolgimento dell'incarico di revisione contabile del Gruppo. Siamo gli unici responsabili del giudizio di revisione sul bilancio consolidato.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizi e dichiarazione ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettere e), e-bis) ed e-ter), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Litix S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione del Gruppo al 31 dicembre 2025 inclusa la sua coerenza con il relativo bilancio consolidato e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di:

- esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio consolidato;
- esprimere un giudizio sulla conformità alle norme di legge della relazione sulla gestione;
- rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi nella relazione sulla gestione.

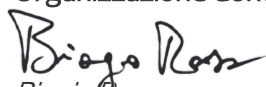
A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Litix al 31 dicembre 2025.

Inoltre, a nostro giudizio, la relazione sulla gestione è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e-ter), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Milano, 15 aprile 2026

**RSM Società di Revisione e
Organizzazione Contabile S.p.A.**


Biagio Rosa

(Socio – Revisore legale)